



Rip. Personale Contrattualizzato, Trattamento Pensionistico  
e Affari Speciali - Rip. Bilancio Finanza e Sviluppo

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
SEDE

**IPOTESI DI INTESA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2013**

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Al fine del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, si trasmette (allegato 1) a codesto Collegio l'ipotesi di contratto collettivo integrativo, per l'anno 2013, per il personale tecnico amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri. La firma della suddetta ipotesi di contratto è avvenuta disgiuntamente da parte di tutte le OO.SS. e dalla RSU tra l'08/07/2013 ed l'11/07/2013.

Si precisa, inoltre, che la stessa ipotesi, per espressa previsione contenuta nell'art. 1 della stessa, non si applica, salvo quanto precisato in ciascun capo:

- al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" ed individuato nell'elenco allegato C al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
- al personale di cui all'elenco allegato D al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

Alla predetta ipotesi di contratto si è giunti a seguito delle riunioni di contrattazione integrativa svoltesi in date 18.6.2013, 03.07.2013 ed 08.07.2013, nonché a valle della costituzione dei seguenti fondi per il trattamento accessorio, su cui codesto Collegio, con verbale n. 4 del 6.6.2013 ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali vigenti in materia:

- fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale - anno 2013 - di cui agli art. 87 e 88 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008, costituito con decreto del Direttore Generale n. 740 del 4.6.2013;
- fondo per il lavoro straordinario - anno 2013 - ex art. 86 del CCNL sopra citato, costituito con decreto del Direttore Generale n. 740 del 4.6.2013;
- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato nella categoria EP - anno 2013 - ex art. 90 del CCN in discorso, costituito con decreto del Direttore Generale n. 739 del 4.6.2013.

In via preliminare, si ritiene opportuno evidenziare che, a differenza del passato, si è provveduto a redigere un accordo che disciplina in maniera organica ed esaustiva tutti gli istituti di natura giuridica ed economica, demandati dalla legge alla contrattazione integrativa.

Ciò posto, si ricorda che il citato art. 40 bis demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. Coerentemente con quanto sopra, l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, prevede che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sia inviata al Collegio dei Revisori Conti corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria e dispone, inoltre, che l'Organo di governo dell'Amministrazione autorizzi il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

Si rammenta inoltre che, con circolare n. 25 del 19/7/2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.9.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (O.D.S.S. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della suindicata circolare, quindi, è stata elaborata la presente relazione.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
MODULO I SCHEDA 1.1**

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI  
ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

RIPARTIZIONE BILANCIO, FINANZA E SVILUPPO

Prot. 2013/0066546

del 12/07/2013



Data di sottoscrizione		Firma disgiunta da parte di tutte le OO.SS. dalla RSU nonché dalla delegazione di parte pubblica nel periodo dall'08.7 all'11.7.2013.
Periodo temporale di vigenza		Il predetto contratto, per la parte economica, ha vigore dall'1.1.2013 e fino al 31.12.2013, salva diversa eventuale decorrenza prevista dai successivi articoli. I trattamenti economici definiti successivamente sono relativi unicamente al periodo di decorrenza del contratto o dalla disciplina di istituti specifici e sono suscettibili di modifiche a partire dall'01.01.2014. Per gli istituti normativi che non comportano riflessi di carattere economico-finanziario il presente contratto ha vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31.12.2013 e si rinnova tacitamente di anno in anno fino alla stipulazione di un successivo contratto collettivo integrativo, sempre che non ne sia data disdetta da una delle parti con raccomandata A.R o con PEC.(cfr. art. 2)
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Delegato del Rettore, Direttore Generale, Dirigente della Ripartizione Personale Contrattualizzato, Trattamento Pensionistico e Affari Speciali, Dirigente della Ripartizione Bilancio e Controllo, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL Università, Flic CGIL, UIL RUA, Confsal /Federazione SNALS Univ./CISAPUNI, CSA di CISAL e USB Università – RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: tutte le OO.SS. e la RSU nella sua totalità. CISL Università, Flic CGIL, UIL RUA, Confsal /Federazione SNALS Univ./CISAPUNI, CSA di CISAL e USB Università –RSU
Soggetti destinatari		si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2. Esso non si applica, salvo quanto precisato in ciascun capo: a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa; b) al personale di cui all'elenco allegato D al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale (cfr. art. 1).
Materie trattate dal contratto integrativo		- Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B,C e D; - Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP; - Criteri generali progressioni orizzontali – inquadramento vincitori 1.1.2012 e 1.1.2013 (categorie B, C, D ed EP) - Istituti giuridici per il personale inquadrato in categoria B,C, D ed EP - Servizi sociali - Relazioni sindacali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno, Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 27.1.2011 è stato adottato il Piano della performance 2011-2013, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il predetto piano è stato altresì aggiornato, per l'anno 2013, dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 29.1.2013 e del 14.2.2013. - Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 17/04/2012 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013, previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs.150/2009, aggiornato, per l'anno 2013 con delibere nn.38 del 29/01/2013 e 33 del 22/03/2013. - il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico, nominato Responsabile della trasparenza con decreto del

		Direttore Generale n. 61 del 22.1.2013, ha fornito l'allegata attestazione in merito all'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009 (allegato 2) a cui in toto si rinvia. - La relazione della performance, per l'anno 2012 è stata trasmessa dal Direttore Generale, giusta nota prot. 64560 dell'8.07.2013 al Nucleo di Valutazione ed è ancora al vaglio del predetto organo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nessuna
Eventuali osservazioni		

## 2.2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Così come già sopra illustrato, per quanto riguarda l'illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo, lo stesso disciplina in maniera organica ed esaustiva tutti gli istituti di natura giuridica ed economica, demandati dalla legge alla contrattazione integrativa.

In particolare l'ipotesi in parola è strutturata in 5 Capi che disciplinano le seguenti materie:

- Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B,C e D;
- Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP;
- Criteri generali progressioni orizzontali - inquadramento vincitori I.I.2012 e I.I.2013
- Istituti giuridici per il personale inquadrato in categoria B,C, D ed EP
- Servizi sociali
- Relazioni sindacali.

Più precisamente, per quanto concerne il capo I "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B,C e D" (cfr. art. da 3 a 10 ), l'art. 88 del CCNL comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, prevede, tra l'altro che le risorse del fondo per le progressioni economiche e per la produttività, sono utilizzate per:

- corrispondere l'indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D secondo la disciplina dell'art. 91 del CCNL (cfr. art. 10);
- corrispondere compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza (cfr. art. 7);
- erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (cfr. 9).
- indennità mensile (cfr. art. 6).

Si evidenzia altresì che l'art. 4, comma 2, lettere a) e d) demanda espressamente alla contrattazione integrativa i criteri per la ripartizione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività e i criteri generali per la corresponsione dei compensi con riguardo alle condizioni di lavoro disagiato ovvero comportanti esposizioni a rischio nonché i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario (art. 4, comma 2, lett. K). Per la fissazione di tali criteri si rinvia specificamente all'art. 11.

Per quanto riguarda il capo II "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP" (da art. 12 a art. 15) l'art. 6, comma 1, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 individua le voci che concorrono alla determinazione del trattamento economico del personale inquadrato in categoria EP ed il comma 6 dispone espressamente che al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato è destinato in ciascuna Amministrazione un apposito fondo costituito come previsto dall'art. 90 del citato CCNL (cfr. art. 13).

In merito al presente capo corre l'obbligo di precisare che:

- 1) ai sensi dell'articolo in parola, commi 4 e 5, viene disciplinata unicamente la retribuzione di risultato eventualmente spettante in quanto è demandata espressamente alla contrattazione integrativa la determinazione della percentuale della retribuzione di posizione da prendere a base di computo (tra il 10 e il 30%);
- 2) nel predetto articolo 14 si è confermata la retribuzione di risultato nell'importo pari al 20% del valore della retribuzione di posizione, graduata unilateralmente dall'Amministrazione, su tre fasce, con decreto del

Direttore Generale, in attuazione di quanto previsto dal citato art. 76, comma 1 e 2, in rapporto a ciascuna tipologia di incarico e del diverso grado di responsabilità, previa informativa alle OO.SS e RSU.

Il predetto capo disciplina, inoltre, gli incarichi aggiuntivi (cfr. art. 15), tipologia quest'ultima espressamente prevista dall'art. 75, commi 7 e seguenti del CCNL in discorso.

In merito al capo III "Criteri generali progressioni orizzontali - inquadramento vincitori 1.1.2012 e 1.1.2013" (artt. da 16 a 17) l'art. 88 del CCNL comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, prevede, tra l'altro che le risorse del fondo per le progressioni economiche e per la produttività, sono utilizzate per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categorie (cd. progressioni orizzontali).

In particolare l'art. 17 ha fissato, in sede di contrattazione integrativa, i criteri generali per le selezioni in discorso, conformemente a quanto sancito dall'art. 82, punto 1) e art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL in discorso ed al fine di garantire una selettività delle stesse ha fissato un punteggio minimo per il superamento delle prove selettive. In particolare per la categoria B e C la selezione di fondo esclusivamente sulla valutazione dei titoli e prevede il superamento solo laddove il candidato abbia raggiunto, per la ctg. B un punteggio minimo pari a 30 punti su 100 e per la ctg. C un punteggio di 33 su 100.

Di converso per la categoria D ed EP la selezione viene effettuata per titoli e prova scritta: in particolare, ai fini del superamento della selezione, per dette categorie, candidato dovrà raggiungere almeno un punteggio di 40 punti (di cui almeno 20 alla prova scritta) su 100 disponibili.

L'art. 16 limita i predetti criteri per le progressioni all'interno di ciascuna categoria con inquadramento dei vincitori con decorrenza, solo giuridica al 1 gennaio 2012 e 1 gennaio 2013 - conformemente a quanto disposto dall'art. 9, comma 21 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - nel rispetto delle risorse a ciò finalizzate nel fondo per le progressioni economiche e per la produttività.

Per quanto riguarda il capo IV "Istituti giuridici per il personale inquadrato in categoria B,C, D ed EP" si evidenzia che lo stesso disciplina le materie che alla luce dell'attuale quadro normativo e contrattuale sono oggetto di contrattazione integrativa (cfr. art. 4, comma 2 del CCNL 16.10.2008).

Analoghe considerazioni vanno effettuate per il capo V "Servizi sociali" (cfr. a tal riguardo art. 4, comma 2, lett. m).

In particolare conformemente a quanto previsto dalla circolare MEF, si allega alla presente l'accordo sottoscritto, in data 28.7.2010 per la convenzione con il Consorzio unico Campania (all.3) nonché copia dell'intesa datata 3.11.2011 relativa alle ulteriori attività socio assistenziali (all.4).

Per quanto riguarda il capo VI "Relazioni sindacali", in considerazione del complesso quadro normativo e di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, si è ritenuto opportuno disciplinare detta materia in maniera generalizzata, sia pur nel rispetto dei principi di separazione tra responsabilità gestionali da parte del datore di lavoro e partecipazione sindacale ove prevista dal contratto e dalla legge.

Per quanto riguarda il quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse si rinvia espressamente all'art. 5 per il fondo per la per le progressioni economiche e per la produttività ed ai dettagli riportati negli artt. 7 e 9. Per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale di ctg. EP, si rinvia all'art. 13.

Per quanto riguarda gli effetti abrogativi impliciti, si rinvia all'art. 2 che definisce puntualmente la durata e decorrenza del contratto.

Per quanto riguarda l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, la predetta ipotesi di intesa rinvia espressamente la liquidazione per tali istituti al modello di valutazione in essere nell'Ateneo approvato dal Nucleo di Valutazione nonché dal Consiglio di Amministrazione (cfr. art. 9, comma 1; art. 10, comma 3, lett. b, art. 14).

In merito all'illustrazione specifica e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa si rinvia a quanto sopra già illustrato con riferimento al capo III.

Con riferimento all'illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti della programmazione gestionale (piano della performance) si evidenzia che l'art. 6 finalizza espressamente l'indennità mensile accessoria a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'Ateneo nonché ad incentivare il miglioramento dei servizi erogati ivi elencati, in coerenza con gli indirizzi strategici del Rettore, con gli obiettivi strategici triennali del Direttore Generale e con gli obiettivi operativi annuali dei dirigenti, illustrati nel Piano della performance 2011- 2013, nonché nell'aggiornamento anno 2013. Ulteriore collegamento è rappresentato dal Piano pluriennale della formazione anni 2013-2015, parte integrante dell'ipotesi di contratto integrativo, espressamente richiamato all'art. 28 di detta ipotesi di contratto.

PARTE TERZA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale ex artt. 87 e 88 del CCNL comparto Università del 16.10.2008

III.1 Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Con Decreto del Direttore Generale n. 740 del 4 giugno 2013 si è provveduto, per l'anno 2013, alla costituzione del Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL Comparto Università sottoscritto il 16.10.08, nonché del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale ex artt. 87 e 88 del medesimo CCNL.

Come è noto, ai fini della corretta costituzione del fondo, il legislatore, con l'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, ha testualmente disposto: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 [...] ridotto del 10 per cento.”*

In merito a quanto sopra, si fa presente che con D.D. n. 2223 del 27.12.2004 (all.5) fu costituito un fondo unico per il trattamento accessorio per l'anno 2004, di ammontare pari ad € 5.054.335,00 che venne certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti pro tempore con verbale n. 50 del 27.12.2004 (all.6), che ha costituito la base di calcolo per la costituzione dei fondi per gli anni successivi.

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate ammontano ad euro 2.784.399,24

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi dell'anno 2013 complessivamente pari ad euro 731.062,87 sono da riferirsi:

- per euro 715.169,70 alla componente destinata a progressioni orizzontali ed in particolare per euro 94.278,30 (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) ai differenziali di posizione economica delle unità di personale cessate nell'anno 2012 e per euro 320.891,40 (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) alla Retribuzione Individuale di Anzianità delle unità di personale cessate nell'anno 2012;
- per euro 15.893,17 alle somme non utilizzate anno 2012 del Fondo ex art. 86 del CCNL del 16.10.2008.

Più precisamente:

- gli importi dei risparmi derivanti dalla R.I.A. dei cessati nell'anno 2012, per un ammontare di € 320.891,40, trovano fondamento nell'art. 87, comma 1, del CCNL 16.10.2008: *“Presso ciascuna Amministrazione continuano ad essere destinate alla attuazione delle progressioni economiche orizzontali nel nuovo sistema di classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse già definite in applicazioni delle seguenti disposizioni [...] d) gli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno”*;

- la somma dei differenziali di posizione economica dei cessati dal servizio nell'anno 2012, pari a € 394.278,30 si fonda nell'articolo sopra citato lett. e), che testualmente recita: "...e) *il differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio [...]*".

L'art. 88, comma 2, lett. a), del predetto CCNL 16.10.2008, precisa che le risorse di cui alle predette lettere d) ed e) sono finalizzate alla realizzazione di progressioni economiche orizzontali;

- l'importo di euro 15.893,17 riferito alle somme non utilizzate del Fondo anno 2012 per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL del 16.10.2008, confluiscono nel Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, tenuto conto di quanto previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 86, comma 4, del medesimo CCNL, che testualmente recita: "*i risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 88 in sede di contrattazione integrativa*".

Si precisa inoltre che tutti gli importi di cui sopra (€ 320.891,40, € 394.278,30 ed € 15.893,17), sono riportati sotto la voce "anno 2013 -Incrementi".

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità  
(Voce non pertinente).

### **III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili**

Nel fondo in discorso sono, inoltre, presenti le risorse aggiuntive, di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL del 16.10.2008, già previste dal previgente art. 67, comma 4 del CCNL 09.08.2000. ("*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio*"). Tali risorse, già contenute nel fondo 2004 per un ammontare pari a € 3.715.600,00, comprensivo di oneri, ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge 266/2005, che testualmente dispone: "*A decorrere dal 1° gennaio 2006, al fine di uniformare i criteri di costituzione dei fondi, le eventuali risorse aggiuntive ad essi destinate devono coprire tutti gli oneri accessori, ivi compresi quelli a carico delle amministrazioni, anche se di pertinenza di altri capitoli di spesa*", ammontano, per il Fondo anno 2013, ad € 2.746.890,00 (incluso oneri a carico dell'amministrazione per euro 676.890,00), in applicazione della predetta disposizione.

Le ragioni sottese all'allocazione delle risorse aggiuntive sono da ricercarsi nella necessità di avviare nell'anno 2013 nuovi processi di riorganizzazione nonché di portare a conclusione processi di carattere anche pluriennale iniziati negli anni precedenti. Per il dettaglio di tali processi di riorganizzazione si rimanda alla relazione già in possesso di codesto consesso inviata con nota prot. n. 53233 del 5.6.2013.

Si precisa, inoltre, che lo stanziamento di dette risorse aggiuntive è in linea con quanto sancito dalla previsione di carattere generale contenuta nel sopra citato art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, che testualmente dispone: "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*"; ed è altresì in linea con la nota circolare prot. n. 12 del 15

aprile 2011, acquisita al protocollo di questo Ateneo in data 30.06.2011 al n. 76363, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha dettato, tra l'altro, istruzioni sulle modalità di calcolo della riduzione prevista dal sopra citato art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la L. n. 122/2010, prevedendo che l'applicazione della riduzione "riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo".

### **III.1.3 Sezione III - Decorazione del Fondo**

Come già sopra riportato, il citato art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, impone alle Amministrazioni la riduzione dei fondi per il finanziamento del contrattazione integrativa nella misura del 10% rispetto all'ammontare complessivo del fondo previsto per l'anno 2004.

La suddetta riduzione del 10%, nella misura complessiva di € 382.495,74, è stata, pertanto, riprodotta nel provvedimento di costituzione del fondo in discorso per l'anno 2013.

Si fa presente, poi, che ai sensi dell'art. 1, comma 191, della Legge 266/2005 (*"L'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004"*), il fondo certificato dall'anno 2004, ridotto del 10% come sopra illustrato, è stato incrementato degli importi derivanti dall'applicazione delle norme dei CC.CC.NN.LL. sottoscritti successivamente all'anno 2004. Tali incrementi sono indicati nei decreti di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio per i singoli anni dal 2006 al 2010, a suo tempo sottoposti all'esame e certificati dal Collegio pro tempore, e sono riportati sinteticamente nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE	Art. 87 CCNL 16.10.08
FONDO ANNO 2004 CERTIFICATO CON D.D. 2223 del 27/12/2004 (il fondo ex art. 87 del CCNL 16.10.2004 Include la componente integrativa di euro 2.800.000,00)	3.824.957,40
RIDUZIONE DEL 10% (Art. 67, co. 5, D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in legge 133/2008)	- 382.495,74
componente integrativa di euro 2.800.000,00 oltre oneri pari ad euro 915.600,00 (art. 67, comma 4 CCNL 9.08.00 (CDA n.1 del 30.07.2004 e n.4 del 21.12.2004)	- 2.800.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>642.461,66</b>
attuazione art.8 intesa 1.12.2004 (completamento mobilità orizzontale cda n.3 del 29.12.2004)	- 304.771,94
R.I.A. personale cessato anni 2002, 2003 e 2004 – art. 41 comma 2, CCNL 2002-2005	435.370,00
R.I.A. personale cessato anno 2005 – art. 41 comma 2, CCNL 2002-2005	179.211,60
R.I.A. personale cessato anno 2006 – art. 41 comma 2, CCNL 2002-2005	144.162,37
0,51% monte salari 2001 – art. 5, co. 1, CCNL 2002/2005 – II biennio economico	262.337,57
0,50% monte salari 2003 – art. 41, co. 1, CCNL 2002/2005	347.929,49
ria cessati 2007 / art.41 comma2 CCNL 27.01.05	287.031,61
0,5% monte salari anno 2005	408.171,14
differenziali di posizione economica cessati anno 2012 - importo al netto degli oneri carico amministrazione	394.278,30
Ria cessati anno 2012 (ART.87 co.1 lett.D)- importo al netto degli oneri carico amministrazione	320.891,40
componente integrativa- oneri c/amministrazione inclusi	2.746.890,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ART.86 CCNL 16.10.2008: - A sostegno di tutti gli istituti	15.893,17
RIDUZIONE EX ART 9, COMMA 2 BIS, DEL D.L. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 122/2010	- 285.898,23
<b>Totale Fondo Trattamento Accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2013</b>	<b>5.593.958,14</b>

In merito alle altre riduzioni esposte nel fondo, si fa presente quanto segue:

- la detrazione di € - 2.608.756,26 trova fondamento nel disposto dell'art. 67, comma 1, lett. A, punto 1), del CCNL sottoscritto il 9.08.2000, in merito al necessario riallineamento dell'indennità di Ateneo;
- la detrazione di € 268.022,90 trova fondamento nel disposto dell'art. 74, comma 7, del CCNL sottoscritto il 9.08.2000.

Inoltre si è tenuto conto delle istruzioni impartite con la sopra citata nota circolare prot. n. 12 del 15 aprile 2011, acquisita al protocollo di questo Ateneo in data 30.06.2011 al n. 76363, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha dettato, tra l'altro, istruzioni sulle modalità di calcolo della riduzione prevista dal sopra citato art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, prevedendo che:

- 1) "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, nel caso superi il valore determinato per l'anno 2010, va ricondotto a tale importo";
- 2) La riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio "deve essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo";



- 3) *L'applicazione della riduzione "riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo".*

Con riferimento alla suddetta ulteriore riduzione, corre l'obbligo di precisare che, sulla base dei dati riportati nelle premesse del citato D.D. di costituzione del fondo in parola, si è operata una riduzione:

- del 5,22% pari ad € 234.262,99, per le risorse destinate esclusivamente al personale inquadrato nelle categorie B, C e D pari ad euro 4.487.796,67;
- del 7,22% pari ad € 51.635,25, limitatamente alla componente destinata alle progressioni orizzontali ex art. 87, comma 1, lett. e del CCNL 16.10.2008, pari ad € 715.169,70, in quanto di tale istituto sono destinatarie tutte le categorie professionali (B, C, D ed EP).

#### **II.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)**

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

b) Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad euro 3.515.462,11 (scaturiti dalla somma delle "Risorse storiche consolidate" pari ad euro 2.784.399,24 e degli "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità pari ad euro" pari ad euro 731.062,87) ed in applicazione:

- dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, che impone alle Amministrazioni la riduzione dei fondi per il finanziamento del contrattazione integrativa nella misura del 10% rispetto all'ammontare complessivo del fondo previsto per l'anno 2004 sono ridotte di euro 382.495,74 ;

- dell'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010 e delle istruzioni concernenti le modalità di calcolo della riduzione prevista dal predetto art. 9 impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare prot. n. 12 del 15 aprile 2011, sono state ulteriormente ridotte di euro 285.898,24.

In conseguenza delle riduzioni operate, in applicazione dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008 e dell'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010, le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono rideterminate in euro 2.847.068,14 (pari alla differenza fra il totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità che ammontano ad euro 3.515.462,11 e le riduzioni di euro 382.495,74 ed euro 285.898,24).

c) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

- Le risorse variabili sono pari ad euro 2.746.890,00 (incluso oneri a carico dell'amministrazione che ammontano ad euro 676.890,00)

d) Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

L'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione euro 5.593.958,14.

Si riporta nel seguito un prospetto riepilogativo di raffronto tra l'importo del fondo 2010 e del fondo 2011:

ANNO	Fondo per le progressioni orizzontali e la produttività collettiva e individuale ART. 87-88 CCNL 16.10.2008 (EX ART. 67 CCNL 09.08.2000) al netto delle risorse destinate a progressioni orizzontali e degli oneri c/amministrazione sulla componente integrativa	Fondo per il lavoro straordinario ART. 86 CCNL 16.10.2008(EX ART. 66 CCNL 09.08.2000)
2010	4.789.866,75	492.588,44
2013	4.253.533,68	466.875,32

### III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In via preliminare, si ritiene doveroso evidenziare che a partire dal decreto di costituzione del fondo relativo all'anno 2012, e dunque anche nel presente provvedimento, non si espone più l'ammontare delle somme relative al personale cessato negli anni 2010 e 2011, pari rispettivamente ad € 989.929,39 ed 709.240,11, in conformità a quanto precisato dal MEF con nota del 13.7.2011. Nella predetta nota, infatti, vengono fornite direttive in merito all'applicazione dell'art. 88, comma 5, del CCNL 16.10.2008 che, come è noto, sancisce l'istituto del riporto delle economie nell'anno successivo, precisando testualmente al punto c) quanto segue: "di depurare le somme come identificate al punto precedente delle quote che la normativa espressamente vieta di riportare al fondo dell'anno successivo (esempio i risparmi realizzati in applicazione del citato art. 9 del D.L. 78 come la mancata valorizzazione economica delle progressioni utili unicamente ai fini giuridici e previdenziali)".

Tanto premesso l'ammontare complessivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo è pari 1.699.169,50.

\* \* \* \* \*

#### Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

(Voce non pertinente)

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per l'anno 2013 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad euro 4.253.533,68 oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

- indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come riformulato dall'art. 19 lett. e) del CCNL 28.03.06;	euro 2.800.000,00
- compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza;	euro 563.533,68
- compensi diretti ad incentivare la produttività e miglioramento dei servizi;	euro 435.000,00
- indennità di responsabilità per il personale inquadrato nella categoria D con incarichi formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore.	Euro 455.000,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse destinate a progressioni orizzontali pari ad euro 663.534,45 (scaturente dalla differenza fra l'importo complessivo della componente destinata a progressioni orizzontali pari ad euro 715.163,70 e la riduzione del 7,22% pari a € 51.635,25 operata su tale componente in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010) risultano ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Oneri carico amministrazione su componente integrativa :euro 676.890,00

- b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo complessivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo è pari ad euro 4.253.533,68

- c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3

Le destinazioni ancora da regolare sono costituite dalle risorse destinate a progressioni orizzontali pari ad euro 663.534,45.

- d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(modulo I costituzione del fondo).

Il totale ammonta ad euro 5.593.958,13

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo è pari 1.699.169,50.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento al fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale, di cui agli artt. 87 e 88 del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, relativo all'anno 2013, costituito con decreto del Direttore del Direttore Generale n. 740 del 4 giugno 2013, si attesta che risultano rispettati i limiti legislativi e contrattuali previsti in materia;

**III.3 Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>Schema generale riassuntivo e di confronto</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013</b>
risorse fisse	2.784.399,24	2.784.399,24
risorse variabili	2.388.600,00	2.746.890,00
somme non utilizzate anno precedente	-	15.893,17
riduzione legge art. 67, comma 5, d.l. 112/2008 convertito con modificazione in legge 133/2008 (10% Fondo 2004)	- 382.495,74	- 382.495,74
riduzione ex art.9, comma 2 bis, d.l.78/2010 convertito in legge 122/2010	-77104,95	- 285.898,23
risorse destinate a progressioni orizzontali (art. 87, comma 1 lett. E e D del CCNL 16.10.2008)	709.240,11	715.169,70
	<b>5.422.638,66</b>	<b>5.593.958,14</b>

**III.4 Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio espone la dimensione del fondo complessivo nelle componenti consolidate e integrativa non contempla la riduzione introdotta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30 luglio 2010 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". In particolare, in tale relazione illustrativa al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, si precisa che la suddetta riduzione sarebbe stata determinata in misura puntuale, all'atto della costituzione del Fondo per il Trattamento Accessorio del Personale Tecnico Amministrativo anno 2013 e che le eventuali differenze risultanti fra l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione 2013 e l'importo scaturente dalla costituzione del Fondo 2013 sarebbero transitate in economia di bilancio.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato come rilevabile dai dati esposti in sede di Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 in corso di predisposizione.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura finanziaria si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione pari ad euro 5.593.958,14 trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2013 (cfr. allegato pag. 66 di 140 al Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio per l'e.f. 2013 rettificato con Decreto Rettorale n. 2119/2013) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 nell'adunanza del 28.12.2012 ed in particolare per euro 4.917.068,14 sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", per euro 500.940,00 sul conto CA.04.41.01.03.04 "Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)" e per euro 175.950,00 CA.04.41.01.06.04 "Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)".

### Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL comparto Università del 16.10.2008

#### III.1 Modulo I - La costituzione del fondo

Con Decreto del Direttore Generale n. 739 del 4 giugno 2013 si è provveduto, per l'anno 2013, alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità ex art. 90 del citato CCNL 16.10.2008.

Come è noto, ai fini della corretta costituzione del fondo, il legislatore, con l'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, ha testualmente disposto: "A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 [...] ridotto del 10 per cento.»

In merito a quanto sopra, si fa presente che con D.D. n. 2223 del 27.12.2004 (cfr. all. 5) fu costituito un fondo unico per il trattamento accessorio per l'anno 2004, di ammontare pari ad € 5.054.335, che venne certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti pro tempore con verbale n. 50 del 27.12.2004 (cfr. all. 6), che ha costituito la base di calcolo per la costituzione dei fondi per gli anni successivi.

#### III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### - Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate sono pari ad euro 547.320,49.

##### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

(Voce non pertinente).

##### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(Voce non pertinente).

#### III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

(Voce non pertinente).

#### III.1.3 Sezione III - Decurtazione del Fondo

Come già sopra riportato, il citato art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, impone alle Amministrazioni la riduzione dei fondi per il finanziamento del

contrattazione integrativa nella misura del 10% rispetto all'ammontare complessivo del fondo previsto per l'anno 2004.

La suddetta riduzione del 10%, nella misura complessiva di euro 54.732,05 , è stata, pertanto, riprodotta nel provvedimento di costituzione del fondo in discorso per l'anno 2013.

Inoltre si è tenuto conto delle istruzioni impartite con la nota circolare prot. n. 12 del 15 aprile 2011, acquisita al protocollo di questo Ateneo in data 30.06.2011 al n. 76363, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha dettato, tra l'altro, istruzioni sulle modalità di calcolo della riduzione prevista dal sopra citato art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, prevedendo che:

- 1) *"Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, nel caso superi il valore determinato per l'anno 2010, va ricondotto a tale importo";*
- 2) *La riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio "deve essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo";*
- 3) *L'applicazione della riduzione "riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo".*

Con riferimento alla suddetta ulteriore riduzione, corre l'obbligo di precisare che, sulla base dei dati riportati nelle premesse del citato D.D. di costituzione del fondo in parola, si è operata una riduzione del 5,22%, pari ad euro 25.713,12 , in quanto il fondo in parola è destinato esclusivamente al personale inquadrato nelle categorie B, C e D.

Al fondo de quo sin dal 2004 è stata destinata la somma storica di € 547.320,49: dopo l'applicazione delle decurtazioni del 10% e del 5,22%, l'importo del fondo destinato a tale finalità risulta pari a € 466.875,32. Come si evince dal prospetto esplicativo che segue, il fondo per il lavoro straordinario costituito per l'anno 2013 con il suddetto provvedimento, in ossequio al disposto normativo di cui al sopra citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, non supera l'importo del fondo costituito per l'anno 2010:

ANNO	Fondo per il lavoro straordinario ART. 86 CCNL 16.10.08 (EX ART. 66 CCNL 09.08.2000)
2010	492.588,44
2013	466.875,32

Considerato che per l'anno 2013 il valore dell'ora media per straordinario è confermato in € 14,51 al netto di oneri a carico dell'amministrazione, il contingente per straordinario ammonta a n. 32.176 ore.

#### **III.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)**

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, ridotto dalle decurtazioni quantificate in euro 54.732,05 ed in euro 25.713,12 in applicazione rispettivamente dell' art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 e dell' art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, sottoposto a certificazione è pari ad euro 466.875,32.

- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione II.1.3.  
(Voce non pertinente).
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.  
Il fondo sottoposto a certificazione è pari ad euro 466.875,32.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo  
(Voce non pertinente).

\* \* \* \* \*

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.  
(voce non pertinente)

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo  
L'importo ammonta ad euro 466.875,32.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
(voce non pertinente)

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
(voce non pertinente)

b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
L'importo ammonta ad euro 466.875,32

c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3  
(voce non pertinente)

d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1 (moduli 1 costituzione del fondo).  
L'importo ammonta ad euro 466.875,32

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
(voce non pertinente)

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario, di cui all'art. 86 del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, relativo all'anno 2013, costituito con decreto del Direttore del Direttore Generale n. 740 del 4 giugno 2013, si attesta che risultano rispettati i limiti legislativi e contrattuali previsti in materia.

### III.3 Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema generale riassuntivo e di confronto	
anno 2012	484.854,80
anno 2013	466.875,32

### III.4 Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio espone la dimensione del fondo e non contempla la riduzione introdotta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30 luglio 2010 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". In particolare, in tale relazione illustrativa al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, si precisa che la suddetta riduzione sarebbe stata determinata in misura puntuale, all'atto della costituzione del Fondo anno 2013 e che le eventuali differenze risultanti fra l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione 2013 e l'importo scaturente dalla costituzione del Fondo 2013 sarebbero transitate in economia di bilancio.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato come rilevabile dai dati esposti in sede di Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 in corso di predisposizione

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura finanziaria si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione pari ad euro 466.875,32 trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2013 (cfr. allegato pag. 66 di 140 al Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio per l'e.f. 2013 rettificato con Decreto Rettorale n. 2119/2013) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 nell'adunanza del 28.12.2012



ed in particolare sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)".

### Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità (art. 90 CCNL comparto Università 16.10.2008)

Con Decreto del Direttore Generale n. 739 del 4 giugno 2013 si è provveduto, per l'anno 2013, alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità ex art. 90 del citato CCNL 16.10.2008.

#### III.1 Modulo 1 - La costituzione del fondo

Come è noto, ai fini della corretta costituzione del fondo, il legislatore, con l'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, ha testualmente disposto: "A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 [...] ridotto del 10 per cento.»

In merito a quanto sopra, si fa presente che con D.D. n. 2223 del 27.12.2004 (cfr. all. ) fu costituito un fondo unico per il trattamento accessorio per l'anno 2004, di ammontare pari ad € 5.054.335, che venne certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti pro tempore con verbale n. 50 del 27.12.2004 (cfr. all. ....), che ha costituito la base di calcolo per la costituzione dei fondi per gli anni successivi.

#### III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### - Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate sono pari ad euro 1.227.101,56

##### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL comparto Università 16.10.2008 ("Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita") nel fondo per il trattamento accessorio del personale inquadrato nella categoria EP per l'anno in corso è stata riportata la somma di € 1.334.689,86 non utilizzata nell'esercizio finanziario 2012, rideterminata in € 661.421,73 in applicazione dell'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, come illustrato nella successiva Sezione IV.

A riguardo giova ricordare che, a seguito dell'applicazione delle norme del CCNL comparto Università che disciplinano la costituzione del Fondo in discorso ed, in particolare dell'art. 41, comma 1, del CCNL 27.01.2005 ("Con decorrenza dal 1/1/2003 le risorse previste dagli artt. 67 e 70 del CCNL del 9/8/2000, rideterminate dall'art. 4 del CCNL del 13/5/2003, sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51 % del monte salari 2001 riferito al personale del comparto"), si sono venute a costituire sul fondo per l'anno 2006 delle risorse "una tantum", pari ad € 745.346,62, generatesi per effetto della retrodatazione prevista dalla predetta disposizione contrattuale, che ha comportato il sommarsi in un unico anno delle quote relative agli anni 2003, 2004 e 2005. Tali risorse "una tantum" sono state riportate nei fondi degli anni successivi quali "somme non utilizzate", a norma dell'art. 68, comma 4, del CCNL 9.8.2000 e, successivamente, dell'art. 88, comma 5, del CCNL 16.10.2008.

Il motivo della mancata utilizzazione di tali risorse risiede nel fatto che, in quanto risorse "una tantum variabili", non consentono lo stabile incremento della retribuzione di posizione (corrisposta

in tre fasce, conformemente al disposto dell'art. 76, comma 1 del citato CCNL 16.10.2008, che sarebbe attuabile unicamente attraverso l'utilizzo di risorse consolidate.

Si precisa che tale ammontare è stato quantificato al netto dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità  
(Voce non pertinente)

### **III.1.2 Sezione II – Risorse variabili** (Voce non pertinente)

### **III.1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo**

Come già sopra riportato, il citato art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, impone alle Amministrazioni la riduzione dei fondi per il finanziamento del contrattazione integrativa nella misura del 10% rispetto all'ammontare complessivo del fondo previsto per l'anno 2004.

La suddetta riduzione del 10%, nella misura complessiva di euro **68.205,74**, è stata, pertanto, riprodotta nel provvedimento di costituzione del fondo in discorso per l'anno 2013.

Si fa presente, poi, che ai sensi dell'art. 1, comma 191, della Legge 266/2005 (*"L'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004"*), il fondo certificato dell'anno 2004, ridotto del 10% come sopra illustrato, è stato incrementato degli importi derivanti dall'applicazione delle norme dei CC.CC.NN.LL. sottoscritti successivamente all'anno 2004. Tali incrementi sono indicati nei decreti di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio per i singoli anni dal 2006 al 2010, a suo tempo sottoposti all'esame e certificati dal Collegio pro tempore, e sono riportati sinteticamente nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE	Art. 90 CCNL 16.10.08
FONDO ANNO 2004 CERTIFICATO CON D.D. 2223 del 27/12/2004	682.057,37
0,51% monte salari 2001 – art. 5, co. 1. CCNL 2002/2005 – II biennio economico	248.448,87
0,50% monte salari 2003 – art. 41, co. 1, CCNL 2002/2005	202.710,92
0,5% monte salari anno 2005	93.884,40
<b>Totale risorse consolidate</b>	<b>1.227.101,56</b>

Inoltre si è tenuto conto delle istruzioni impartite con la nota circolare prot. n. 12 del 15 aprile 2011, acquisita al protocollo di questo Ateneo in data 30.06.2011 al n. 76363, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha dettato, tra l'altro, istruzioni sulle modalità di calcolo della riduzione prevista dal sopra citato art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, prevedendo che:

- 1) *"Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, nel caso superi il valore determinato per l'anno 2010, va ricondotto a tale importo"*;
- 2) La riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio *"deve essere operata per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al*

31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo”;

- 3) L'applicazione della riduzione “riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo”.

Con riferimento alla suddetta ulteriore riduzione, corre l'obbligo di precisare che, sulla base dei dati riportati nelle premesse del citato D.D. di costituzione del fondo in parola, si è operata una riduzione del 27%, pari ad € 673.268,13.

ANNO	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità ART. 90 CCNL 16.10.08 (EX ART. 67 CCNL 09.08.2000)
2010	2.122.116,36
2013	1.820.317,55

#### II.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Il totale delle risorse fisse ridotte dell'ammontare di euro 68.205,74 in applicazione dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, risulta rideterminato in euro 1.158.895,82.

- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione II.1.3.

Il totale delle risorse variabili pari ad euro 1.334.689,86 ridotte dell'ammontare di euro 673.268,13 in applicazione dell'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010, risulta rideterminato in euro 661.421,73.

- c) Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

L'importo totale del fondo sottoposto a certificazione è pari ad euro 1.820.317,55.

#### III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(Voce non pertinente)

\* \* \* \* \*

#### Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

##### Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

A tale fattispecie sono riconducibili gli importi da corrispondere quale retribuzione di posizione al personale di categoria P, per un importo totale complessivo pari a € 680.621,96.

<b>PERSONALE CATEGORIA EP : Retribuzione di posizione</b>			
<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Fasce di retribuzione (ex decreto del Direttore Amministrativo n. 1448 del 28.10.2008)</b>	<b>Numero aventi diritto</b>	<b>Importo complessivo teorico su tredici mensilità</b>
2013	EP I fascia (€ 6.175,00)	62	382.850,00
	EP II fascia (€ 4.333,33)	31	134.333,23
	EP Azienda Ospedaliera Universitaria (€ 3.358,00)	49	163.438,73
<b>Totale anno 2013</b>		<b>142</b>	<b>680.621,96</b>

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<b>Fondo anno 2013</b>	<b>Importo</b>
Fondo per la retribuzione di risultato del personale inquadrato in categoria EP (art.90 del CCNL 16.10.2008)	103.024,98
Incarichi aggiuntivi (art.75 del CCNL 16.10.2008)	661.421,73
<b>TOTALE</b>	<b>764.446,71</b>

<b>PERSONALE CATEGORIA EP : Retribuzione di risultato</b>			
<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Fasce di retribuzione</b>	<b>Numero aventi diritto</b>	<b>Importo complessivo teorico (pari al 20% della retribuzione di posizione)</b>
2013	EP I fascia (€ 6.175,00)	62	76.158,33
	EP II fascia (€ 4.333,33)	31	26.866,65
<b>Totale anno 2013</b>		<b>93</b>	<b>103.024,98</b>

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Come si evince dalla presente relazione, residua, dunque, l'importo di euro 375.248,88 ancora da regolare, compatibilmente con il quadro normativo vigente, così risultante:  
 totale del Fondo EP pari ad euro 1.820.317,55  
 meno euro 103.024,94, importo teorico massimo destinato alla retribuzione di risultato (somma regolata dal contratto integrativo)  
 meno euro 661.421,73 destinato agli incarichi aggiuntivi (importo regolato dal contratto integrativo)  
 meno euro 680.621,96 destinato alla retribuzione di posizione (importo non oggetto di contrattazione integrativa).

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
L'importo ammonta ad euro 1.055.870,84

b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
L'importo ammonta ad euro 764.446,71.

c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3  
Voce non pertinente.

d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (modulo I costituzione del fondo).  
Il totale ammonta ad euro 1.820.317,55.

**III.2.5 Sezione VI - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**  
Voce non pertinente.

**III.2.6 Sezione VII - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

Con riferimento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate professionalità (E:P.), di cui all'art. 90 del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, relativo all'anno 2013, costituito con decreto del Direttore del Direttore Generale n. 739 del 4 giugno 2013, si attesta che risultano rispettati i limiti legislativi e contrattuali previsti in materia:

**III.3 Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Schema generale riassuntivo e di confronto	anno 2012	anno 2013
risorse fisse	1.227.101,56	1.227.101,56
somme non utilizzate anno precedente	1.156.985,74	1.334.689,86
riduzione legge art. 67, comma 5, d.l. 112/2008 convertito con modificazione in legge 133/2008 (10% Fondo 2004)	- 68.205,74	- 68.205,74
riduzione ex art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 convertito in legge 121/2010	- 112.551,84	- 673.268,13
riduzione per adeguamento al fondo dell'anno 2010	- 81.213,36	0
<b>totale</b>	<b>2.122.116,36</b>	<b>1.820.317,55</b>

**III.4 Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio espone la componente consolidata del fondo e non contempla la riduzione introdotta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30 luglio 2010 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". In particolare, in tale relazione illustrativa al Bilancio di previsione annuale autorizzatorio esercizio contabile 2013, si precisa che la suddetta riduzione sarebbe stata determinata in misura puntuale, all'atto della costituzione del Fondo anno 2013 e che le eventuali differenze risultanti fra l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione 2013 e l'importo scaturente dalla costituzione del Fondo 2013 sarebbero transitate in economia di bilancio.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

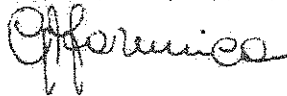
Si precisa che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato come rilevabile dai dati esposti in sede di Conta Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 in corso di predisposizione.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura finanziaria si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione pari ad euro 1.820.317,55 trova copertura finanziaria :  
- per euro 1.158.895,82 nel Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2013 (cfr. allegato pag. 66 di 140 al Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio per l'e.f. 2013 rettificato con Decreto Rettorale n. 2119/2013) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 nell'adunanza del 28.12.2012 ed in particolare sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";  
- per euro 661.421,73 nel Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2013 sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)" a seguito dell'applicazione dell'istituto del Riporto ai sensi dell'art.19, comma 9, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Dirigente della Ripartizione Personale  
contrattualizzato, Trattamento Pensionistico e  
Affari Speciali

dott.ssa Gabriella Formica



Il Dirigente della Ripartizione Bilancio Finanza e  
Sviluppo

dott.ssa Colomba Tufano

